

Territorio

Presentata una piattaforma unitaria agli enti locali per richiedere misure anticrisi

Obiettivo dell'iniziativa rilanciare lo sviluppo del territorio per contrastare le difficoltà

La concertazione a Firenze

Nella Provincia di Firenze si è realizzata in questi anni una significativa attività di concertazione/contrattazione tra gli Enti Locali e CGIL, CISL, UIL, specie sui bilanci comunali. Il confronto si è concentrato in particolare sulle politiche delle tariffe, sulle varie prestazioni sociali e i servizi, sulle scelte di politica socio-sanitaria e sulla diffusione e la qualità dei servizi socio-educativi e scolastici. CGIL, CISL, UIL, che considerano utile per i cittadini l'esperienza realizzata, intendono sviluppare la contrattazio-

ne sociale, avendo una specifica attenzione anche ai momenti di verifica delle scelte operate. Di fronte alla grave crisi economica che nel nostro territorio colpisce la base produttiva, l'occupazione ed il reddito di lavoratori e pensionati, la novità della Piattaforma unitaria è che il confronto sui bilanci comunali potrà essere indirizzato verso specifici interventi a sostegno del reddito dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali o dei cittadini comunque colpiti nella propria capacità economica. Le richieste dei sindacati infine saranno indirizzate alla più

rapida realizzazione di tutte quelle infrastrutture necessarie al rilancio e allo sviluppo del territorio che possono avere un importante effetto anticiclico. Anche in questo campo non si parte dal nulla, ma da un Patto per lo Sviluppo, sottoscritto da CGIL, Cisl e Uil, le Categorie Economiche ed gli Enti Locali nel luglio 2005, che è stato uno strumento di orientamento delle politiche pubbliche per rilanciare la competitività territoriale attraverso un nuovo dinamismo dell'economia fiorentina. In particolare sostiene Mauro Fuso, Segretario della Ca-

mera del Lavoro di Firenze: "Bisogna sviluppare la governance metropolitana, dell'Area Vasta Firenze Prato Pistoia, per consentire un governo integrato del territorio almeno per la mobilità delle persone, delle merci e delle informazioni, la promozione e l'offerta turistica, gli investimenti infrastrutturali prioritari, la tutela della qualità ambientale, la gestione dei servizi essenziali, lo sviluppo delle opportunità culturali e ambientali e le azioni di orientamento al lavoro".

IGNAZIO DAVID BUTTITTA

Formazione

LE GUIDE DI RASSEGNA

“Europa e i diritti sociali”, di Carlo Gnetti, e “Gli ammortizzatori sociali”, di Claudio Treves, con le introduzioni rispettivamente dei segretari confederali della CGIL Nicoletta Rocchi e Fulvio Fammoni. Sono questi i temi della terza e quarta delle dodici guide dedicate alla formazione dei delegati e dei sindacalisti della CGIL. I due fascicoli, in via di pubblicazione, seguono quelli già editi e relativi ai temi della Costituzione (di Valerio Strinati, introduzione di Guglielmo Epifani) e della contrattazione (di Enrico Galantini e Patrizia Ferrante, introduzione di Susanna Camusso).

L'intera opera, coordinata da Tarcisio Tarquini e diretta da Saul Meghnagi, può essere prenotata presso Edit.Coop, Via dei Frentani 4/a - 00187 Roma - r.trecca@rassegna.it - telefono 0644888228.

Si tratta di una serie di guide sulle diverse tematiche dell'attività sindacale con materiale didattico adeguato al grande progetto di formazione per oltre 20.000 sindacalisti avviato dalla Segreteria della CGIL per rinnovare il sindacato e reinsediare nei nuovi contesti territoriali e produttivi. I fascicoli sono indirizzati alla formazione di base, quella riferita ai fondamentali, che viene affrontata con un'impostazione trasversale in modo da offrire così una solida conoscenza nei diversi contesti. ❖

Marche

Sindacati e Regione per il lavoro

Sindacati e Regione Marche insieme contro la crisi, per sostenere il lavoro e la coesione sociale. Un'intesa importante, quella siglata da CGIL, CISL e UIL Marche con il governatore Spacca, dove sono previsti vari interventi. Si parte dai 500.000 euro per promuovere la stipula dei contratti di solidarietà, a quelli per le imprese per assunzioni a tempo indeterminato di giovani laureati pari a 720.000 euro, sino a incentivi alle imprese per la stabilizzazione di contratti a termine (1 milione di euro). Ci sono poi 300.000 euro per la trasformazione dei rapporti di lavoro da full time a part time, altri 400.000 per le reti territoriali,

1.200.000 per i precari della scuola, 1.440.000 di contributi di solidarietà. E ancora: 1 milione per il sostegno agli studi dei figli di lavoratori in difficoltà, 1.400.000 per l'esenzione dal ticket per le prestazioni specialistiche ambulatoriali e di diagnostica strumentale, 400.000 per l'erogazione gratuita di farmaci di fascia C per lavoratori in difficoltà, 2.700.000 per i canoni di locazione degli alloggi Erap per le fasce deboli. Infine, 5 milioni di euro per la non autosufficienza e 10 milioni per la riduzione o l'azzeramento dell'Irap per le imprese che creano nuova occupazione a tempo indeterminato. "L'intesa unitaria - di-

chiara Gianni Venturi, segretario generale CGIL Marche - rappresenta il punto di arrivo di una fase di negoziazione che ha visto condividere le analisi, gli obiettivi e gli strumenti per affrontare un delicato passaggio della recessione marchigiana che, in termini di Pil, di produzione industriale e di ordinativi sembra arrestarsi ma i cui effetti sul mercato del lavoro saranno particolarmente acuti nel 2010". Perciò, conclude Venturi, "abbiamo definito misure capaci di tenere insieme difesa del lavoro, sostegno al reddito delle fasce deboli, qualità e innovazione per la ripresa".

FEDERICA BURONI

Alto Adige

Il giudice dà ragione alla FILCAMS

La cooperativa non paga i dipendenti addetti alle pulizie? A mettere mano al portafoglio deve essere il committente, anche se si tratta di un ente pubblico. Nel caso specifico il Commissariato del Governo di Bolzano. È la sentenza - la prima in questo senso in Alto Adige - del giudice del lavoro Puccetti, che ha condannato il Commissariato a pagare stipendi e contributi a due donne che per mesi non hanno ricevuto la busta paga dal datore di lavoro, la coop Nova Siri di Matera. La vertenza, promossa dalla FILCAMS LHFD-CGIL AGB, riguarda qualche decina di dipendenti. "Si tratta di una sentenza rivoluzionaria, considerando che il principio di solidarietà sino ad ora era previsto solo per i privati - spiega Cinzia Turello,

segretaria FILCAMS LHFD Alto Adige -. La decisione del giudice è un precedente che potrebbe essere applicato per analoghe vertenze che vedono coinvolte la Provincia e l'Azienda sanitaria (quest'ultima non ancora chiamata davanti al giudice)".

La cooperativa materana nel 2007 si era aggiudicata la gara d'appalto per la pulizia del Commissariato del Governo. Tutto bene fino all'inizio del 2008, quando il datore di lavoro ha smesso di pagare le dipendenti. Vista la situazione, nell'agosto del 2008 il Commissariato ha sciolto il contratto e ha affidato il servizio alla seconda ditta classificata. Il sindacato si è affidato allo studio Lanzinger. L'avvocato Carlo Lanzinger ha puntato sul riconoscimento del princi-

pio di solidarietà, anche in presenza di un ente pubblico. La sentenza, che riguarda due delle dipendenti, equipara la pubblica amministrazione alle imprese private nell'obbligo di rispettare le norme sugli appalti e in particolare l'obbligo dell'ente committente (che dà in appalto un servizio) a sostenere gli oneri retributivi e contributivi se la ditta che prende in appalto il servizio - nel caso per lavori di pulizia - risulta inadempiente. "La decisione, sulla cui linea potrebbero seguirne delle altre - conclude Turello - completa il quadro delle tutele del lavoro dipendente anche per il caso in cui un servizio venga esternalizzato dall'ente pubblico a una ditta privata".

ELENA FABIANI